Sanità

Medici cubani reclutati per la Calabria Protesta l'Anao

Per «l'accordo che il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha stipulato con una cooperativa della Repubblica di Cuba per il reclutamento di circa 500 medici, per colmare carenze croniche di organico», l'Anao, principale sindacato in Italia dei medici ospedalieri, ha espresso «disappunto e sconcerto». In un comunicato diffuso ieri, l'associazione ha parlato di «ennesimo segnale della difficoltà in cui versa la sanità pubblica», descrivendo l'iniziativa come «fantasia creativa delle Regioni che si illudono di trovare soluzione a problemi strutturali attraverso provvedimenti estemporanei» e lamentando l'assenza della politica. Oltre ai costi dell'accordo, che prevede 3.500 euro netti al mese, 1.200 di rimborso spese e benefit vari, Anao ha rilevato altre criticità, come la necessità di formazione aggiuntiva e l'integrazione in un sistema di cure diverso da quello cubano. «Senza contare i problemi medico legali — aggiunge — quali la responsabilità professionale e il riconoscimento dei titoli di studio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA